

# Liceo Statale G.B. Vico - Corsico (MI)

Programma da svolgere nell'anno scolastico 2022/2023

<b>Classe:</b>	4 F
<b>Materia:</b>	Scienze umane
<b>Docente:</b>	Brigida Somma
<b>Testo utilizzato:</b>	E. Clemente, R. Danieli. <i>Vivere il mondo</i> . Paravia

## Argomenti previsti

	Riferimenti / Note
<b>SOCIOLOGIA</b>	
UDA 1: La sociologia del Novecento 1.1 Il funzionalismo • La concezione della società • Parsons e la teoria dell'azione sociale • Merton e il funzionalismo critico 1.2 Le teorie del conflitto • I presupposti dell'indirizzo • Le teorie influenzate dal pensiero di Marx • Le sociologie critiche • La scuola di Francoforte 1.3 Le sociologie comprendenti • L'interazionismo simbolico • La prospettiva drammaturgia di Goffman • La prospettiva fenomenologica di Schutz	<ul style="list-style-type: none"><li>• <i>Visione del video "Il teatro della società" - la prospettiva drammaturgia di Erving Goffman a cura di Zanichelli</i></li></ul>
UDA 2: Norme, istituzioni, devianza e controllo 2.1 Le regole invisibili della vita quotidiana 2.2 Le istituzioni • Le trasformazioni delle istituzioni • Lo status e i ruoli • Le organizzazioni sociali • La burocrazia 2.3 La devianza • Le prime teorie sull'origine della devianza • La teoria di Merton: il divario tra mezzi e scopi sociali • La teoria dell'etichettamento sociale 2.4 Il controllo sociale • Gli strumenti del controllo • Le istituzioni totali • Le istituzioni penitenziarie	<ul style="list-style-type: none"><li>• <i>Lettura di "L'azione inglobante delle istituzioni totali" di Erving Goffman, Asylums, Einaudi, Torino, 1969</i></li><li>• <i>Lettura di "La prigione di Halden" - esempio di carcere innovativo</i></li><li>• <i>Visione del video "Estonia: il paese a burocrazia zero" a cura di Piazza Pulita.</i></li><li>• <i>Visione del video "Burocrazia al potere" a cura di Presadiretta</i></li></ul>

<p>UDA 3: Stratificazione e disuguaglianza nella società</p> <p>3.1 La stratificazione sociale</p> <p>3.2 LA teoria sulla stratificazione sociale</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• L'analisi di Karl Marx</li> <li>• L'analisi di Max weber</li> <li>• L'analisi del funzionalismo</li> </ul> <p>3.3 La stratificazione sociale in epoca contemporanea</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il superamento delle teorie classiche</li> <li>• Le classi medie come nuovo soggetto sociale</li> <li>• Le trasformazioni delle classi sociali</li> <li>• La mobilità sociale</li> <li>• Le dinamiche della stratificazione</li> </ul> <p>3.4 La povertà</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Le diverse forme della povertà</li> <li>• I "nuovi poveri"</li> </ul>	<p><i>Educazione civica - Agenda 2030</i>  <i>Obiettivo 10 Ridurre le disuguaglianze</i>  <i>"Il reddito di cittadinanza" - Compito di realtà</i></p>
<p>UDA 4: Industria culturale e comunicazione di massa</p> <p>4.1 L'industria culturale</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Cultura e produzione in serie</li> <li>• Un'invenzione rivoluzionaria: la stampa</li> <li>• Un modo inedito di guardare la realtà: la fotografia</li> <li>• L'avvento di una nuova arte: il cinema</li> </ul> <p>4.2 Cultura e società di massa</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Le trasformazioni sociali del Novecento</li> <li>• I mass media</li> <li>• La televisione</li> <li>• McLuhan: uno studioso dei mezzi di comunicazione</li> </ul> <p>4.3 Gli intellettuali di fronte alla cultura di massa</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Gli "apocalittici" e gli "integrati"</li> <li>• Le analisi critiche sulla società di massa</li> </ul> <p>4.4 La cultura digitale</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• I nuovi mezzi di comunicazione</li> <li>• La cultura della Rete</li> <li>• La fruizione culturale nell'era dell'on demand</li> <li>• Il web e la scrittura</li> </ul>	<p><i>Il fenomeno del selfie: fotografare se stessi. La sociologia incontra la psicologia</i>  <i>La netiquette: le regole in rete.</i></p>
<p><b>ANTROPOLOGIA</b></p>	
<p>UDA 1: Tra natura e cultura: parentela, famiglia, genere</p> <p>1.1 La parentela</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Le relazioni di parentela</li> <li>• Le basi della parentela</li> <li>• Legami biologici e culturali tra genitori e figli</li> <li>• La rappresentazione grafica della parentela</li> </ul> <p>1.2 Il matrimonio</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Regole e divieti delle unioni matrimoniali</li> <li>• Romanticismo e calcolo del matrimonio</li> <li>• Modelli matrimoniali meno diffusi</li> <li>• Il matrimonio come "scambio"</li> </ul> <p>1.3 Interpretazioni del "maschile" e del "femminile"</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La costruzione sociale del genere</li> <li>• Le trasformazioni dei ruoli di genere</li> </ul>	<p><i>Stereotipi di genere - Lettura dell'articolo "La presenza delle donne nei corsi STEM" del quotidiano digitale di "Il Sole24Ore" del 14 maggio 2019</i></p>

<b>LA METODOLOGIA DELLA RICERCA</b>	
<p>UDA 1: La ricerca in antropologia</p> <p>1.1 Le caratteristiche della ricerca antropologica</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Ambiti e metodi dell'antropologo</li> <li>• Malinowski: un nuovo modo di fare ricerca</li> </ul> <p>1.2 Le fasi della ricerca metodologica</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il lavoro sul campo</li> <li>• L'interpretazione dei dati</li> <li>• La monografia etnografica</li> </ul> <p>1.3 La ricerca antropologica contemporanea</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Le etnografie multisituate</li> <li>• Nuovi oggetti di studio</li> </ul> <p>1.4 La professione dell'antropologo</p>	
<p>UDA 2: La ricerca in sociologia</p> <p>2.1 I fondamenti della ricerca sociale</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• I protagonisti</li> <li>• L'oggetto di studio</li> <li>• Gli obiettivi principali</li> <li>• Lo svolgimento della ricerca</li> </ul> <p>2.2 Gli strumenti della ricerca</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il metodo</li> <li>• L'osservazione</li> <li>• L'inchiesta: il questionario e l'intervista strutturata</li> <li>• Le interviste libere e le storie di vita</li> <li>• L'analisi dei documenti</li> <li>• I possibili imprevisti della ricerca</li> </ul> <p>2.3 La professione del sociologo</p>	

### **Criteri di formulazione delle proposte di voto quadrimestrale**

Al termine di ogni periodo dell'anno scolastico (trimestre iniziale, pentamestre finale), verrà proposto al Consiglio di Classe, in sede di scrutinio, un voto numerico in forma intera o decimale. Il Consiglio di Classe, considerando tutti gli elementi disponibili, deciderà collegialmente il voto finale del periodo. Nella disciplina oggetto di questo documento il voto proposto al Consiglio di classe verrà formulato con i seguenti criteri:

a) possibilità di formulare una proposta.

La proposta di voto potrà essere formulata solo se saranno verificate le seguenti condizioni: nel primo trimestre lo/a studente/ssa dovrà aver ricevuto almeno 2 voti tra prove scritte e orali; nel secondo pentamestre lo/a studente/ssa dovrà aver ricevuto almeno 3 voti tra prove scritte e orali.

In mancanza del numero minimo di prove sopra citato la valutazione proposta sarà N.C. (non classificabile) in quanto gli elementi disponibili per assegnare una valutazione risulteranno non sufficienti.

b) modalità utilizzate per formulare la proposta

La proposta di voto verrà formulata con i seguenti criteri:

Nel primo trimestre il voto proposto sarà ottenuto come media dei singoli voti conseguiti dallo/a studente/ssa, pubblicati su web tramite registro elettronico. La media verrà calcolata nel seguente modo: media dei voti delle prove scritte, media dei voti delle prova orali. Le prove orali brevi e gli esercizi di laboratorio concorreranno con la media dei propri risultati a determinare la media dei voti orali.

La media finale sarà tratta dalle medie delle varie tipologie di verifica (es: media scritti "7" + media orali "6,5"  $\div 2$  = media finale "6,75").

Il voto finale sarà determinato da un eventuale arrotondamento per eccesso o per difetto della media in base ai seguenti criteri: partecipazione all'attività didattica in classe, impegno nello studio personale e puntualità nello svolgimento dei lavori assegnati.

Tale voto sarà proposto al Consiglio di classe in sede di scrutinio.

Nel secondo pentamestre la proposta di voto verrà formulata con le stesse modalità e criteri del primo trimestre.

*Corsico, 31/10/2022*

*La docente*

*Brigida Somma*